



CITTA' DI TORINO

SERVIZIO CENTRALE ORGANI ISTITUZIONALI, SERVIZI GENERALI E CIVICI

ATTO N. DEL 253

Torino, 30/03/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO	Alberto UNIA
Marco Alessandro GIUSTA	Alberto SACCO
Antonino IARIA	Sergio ROLANDO
Maria LAPIETRA	Marco PIRONTI
Francesca Paola LEON	

Assenti, per giustificati motivi, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:
Roberto FINARDI

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: TOPONOMASTICA – GIARDINO SITO IN CORSO DUCA D'AOSTA E COMPRESO TRA PIAZZA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA E PIAZZALE DUCA D'AOSTA – CIRCOSCRIZIONE N. 1 – ASSEGNAZIONE DELLA DENOMINAZIONE "GIARDINO ADRIANO OLIVETTI".

La Commissione Comunale per la Toponomastica, nella seduta svoltasi il 20 ottobre 2020, ha assunto la decisione di proporre l'intitolazione del giardino sito in corso Duca d'Aosta e compreso tra piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa e piazzale Duca d'Aosta – Circoscrizione n. 1, a "ADRIANO OLIVETTI".

Il sedime oggetto di intitolazione è stato solo recentemente individuato con esattezza nei suoi confini, come da decisione condivisa con la Circoscrizione, per cui si può procedere solo ora alla stesura del presente provvedimento.

Adriano Olivetti nacque a Ivrea l'11 aprile 1901, primo di sei fratelli, da Camillo, di origine ebraica, e da Luisa Revel, valdese. Il padre, ingegnere eclettico e geniale inventore, nel 1908 fondò a Ivrea la prima fabbrica italiana di macchine per scrivere.

Dopo essersi laureato in chimica industriale al Politecnico di Torino, nel 1924, Adriano Olivetti iniziò l'apprendistato nell'azienda paterna come operaio.

Il sistema dei servizi sociali della Olivetti raggiunge la maggiore estensione tra gli anni '50 e '70, ma le sue basi sono più antiche, già nel 1909, dopo la fondazione della Società, Camillo Olivetti creava la prima mutua aziendale. A partire dal secondo dopoguerra, Adriano Olivetti imprime un'accelerazione allo sviluppo dei servizi sociali. I provvedimenti si estendono a tutti gli aspetti della vita del lavoratore e della sua famiglia e assumono la forma di un sistema organico, essendo caratterizzati dalla costante ricerca della qualità e dell'efficienza ma anche da una forte attenzione alla persona. Le aree di intervento spaziano dall'assistenza socio-economica ai servizi per la maternità e l'infanzia, ai servizi sanitari, all'assistenza sociale in fabbrica, all'istruzione professionale, ai servizi culturali. E poi la mensa, i trasporti, le abitazioni per i dipendenti. Tra i servizi innovativi creati da Adriano Olivetti ricordiamo:

Assistenza maternità e infanzia: oltre a servizi tradizionali, come asili o colonie estive, la Olivetti offre alle dipendenti durante la maternità una propria assistenza sanitaria e un vantaggioso trattamento salariale (astensione dal lavoro per 9 mesi e mezzo all'80% del salario);

Assistenza sanitaria: coordinata dall'ambulatorio generale, ha una copertura molto vasta. Oltre all'assistenza in fabbrica per gli infortuni, l'ambulatorio svolge attività di prevenzione delle malattie professionali e di profilassi per le famiglie, agendo sia attraverso i propri medici, sia indirizzando all'esterno. Un Fondo di Solidarietà Interna, costituito nel 1960 e alimentato dai contributi dei lavoratori e dell'azienda, integra le prestazioni del servizio sanitario nazionale;

Assistenza sociale: un aspetto innovativo dei servizi Olivetti è la presenza di assistenti sociali in fabbrica. Il servizio, voluto da Olivetti, seppur collegato all'Ufficio Personale agisce in autonomia, intervenendo sia nei casi dei singoli lavoratori (ambientamento di nuovi assunti, difficoltà di tipo economico-sociale, disadattamento al lavoro), sia a livello collettivo, rilevando le condizioni di lavoro e collaborando per migliorare l'organizzazione della fabbrica;

Istruzione professionale, servizi culturali ecc.

Il rispetto della persona e il suo pieno compimento, attraverso il lavoro, inteso non come alienazione, ma come realizzazione dell'essere umano nella sua completezza furono al centro dei progetti di Olivetti e riguardarono tutte le funzioni della società, incluse quelle più elevate, come la formazione delle élites dirigenti. Fu in questo spirito che Olivetti creò nel 1952 l'IPSOA (Istituto di perfezionamento in scienze dell'organizzazione aziendale) con sede a Torino, la prima scuola di management europea che si valse di prestigiosi docenti provenienti dalle business schools americane, come parte integrante del corpo docente.

Adriano Olivetti ha anticipato un modello di welfare che oggi viene proposto a livello europeo come risposta alle esigenze personali e familiari dei dipendenti.

La lungimiranza della sua visione può esserci di sprone ad immaginare un modello di sviluppo economico diverso da quello capitalista classico e piuttosto incentrato sull'investire l'imprenditore, il cui ruolo fondamentale non si nega, della responsabilità del bene comune e del benessere collettivo.

Adriano Olivetti morì il 27 febbraio 1960 durante un viaggio in treno.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto l'art. 31 dello Statuto della Città;

Visto il Regolamento di Toponomastica;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di assegnare la denominazione “ADRIANO OLIVETTI” al giardino sito in corso Duca d’Aosta e compreso tra piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa e piazzale Duca d’Aosta – Circoscrizione n. 1;
2. di dare atto che l’attribuzione della denominazione verrà effettuata previa autorizzazione del Prefetto, udito il parere della Deputazione di Storia Patria ai sensi dell’art. 1 della L. 23 giugno 1927, n. 1188;
3. di dare atto che, per attuare la presente deliberazione, occorrerà che la spesa conseguente trovi capienza nei fondi relativi alla fornitura, posa e manutenzione di targhe viarie e lapidi annualmente impegnati a seguito di gara indetta;
4. il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell’impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 1**);
5. il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;
6. di dichiarare, attesa l’urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Sergio Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE
Flavio Roux

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

LA SINDACA
Firmato digitalmente
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Mario Spoto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-253-2021-All_1-Allegato_VIE_Toponomastica_Olivetti.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento